

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00771689
ESC - Ente schedatore	AOU090903
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tavola parietale
OGTT - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGTA - Parti e/o accessori	con asta di supporto in plastica
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	carta parietale
OGAS - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	tabellone murale
OGAS - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	tavola figurata
OGAS - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	manifesto didattico
OGAS - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	cartellone didattico
OGAS - Tipologia	2018 la circolazione sanguigna dell'uomo
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	Lehrtafel
OGAS - Tipologia	Der Blutkreislauf des Menschen
OGAL - Codice lingua	De
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	Wandkarten
OGAL - Codice lingua	De
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	wall charts
OGAL - Codice lingua	Eng
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	

<b>OGAD - Definizione</b>	tables murales
<b>OGAL - Codice lingua</b>	Fr
<b>CT - CATEGORIA</b>	
<b>CTP - Categoria principale</b>	medicina e chirurgia
<b>CTA - Altra categoria</b>	anatomia
<b>CTA - Altra categoria</b>	didattica
<b>CTC - Parole chiave</b>	didattica anatomica
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	magazzino allarmato
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	2015
<b>INVN - Numero</b>	INVCD00001
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1970 ca.
<b>INVN - Numero</b>	27
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	scuola convitto professionale per infermiere
<b>PRCD - Denominazione</b>	Villa Pepi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1970 post
<b>PRDU - Data uscita</b>	2014
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	XX sec.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1953

<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1989
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	editore
<b>AUTB - Ente collettivo /nome scelto</b>	Deutsches Hygiene Museum Dresden
<b>AUTA - Dati anagrafici /Periodo di attività</b>	1911-ad oggi
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	C0000010
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cromolitografia su tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	plastica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	84
<b>MISN - Lunghezza</b>	118
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Tavola parietale con rappresentazione della circolazione sanguigna.
<b>DESS - Soggetto</b>	Rappresentazione della figura umana, il cuore e parte delle arterie.
<b>UTF - Funzione</b>	La tavola parietale aveva una funzione didattica.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Le immagini venivano utilizzate, in ambito scolastico, come strumento universale di comunicazione, attraverso ambiti e livelli di conoscenza diversi. L'insegnante, attraverso l'immagine e secondo un metodo deduttivo, induceva lo studente al riconoscimento della raffigurazione.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	XX sec.
	La tradizione delle carte parietali è molto antica: le prime apparvero intorno al 1830 in bianco e nero e formato ridotto (20x30 cm.), ed erano usate per l'insegnamento elementare. Questi sussidi ebbero grandissima diffusione in Europa a partire dal 1870, fino ai primi decenni del '900. Furono moltissime le case editrici, le tipografie, le ditte che, a fine '800, distribuirono le tavole parietali, che avevano come argomento principale la Biologia e la Zoologia; tra queste, a Berlino, la casa editrice Paul Parey. In Italia, la casa editrice Paravia di Torino, di cui fanno parte alcuni esemplari della raccolta di villa Pepi, importò e rivendette molte serie di tavole, ristampandole con didascalie in italiano e poi stampandone di originali; così fecero anche le Officine grafiche di Longo e Zoppelli di Treviso, la Casa editrice torinese Loescher e Antonio Vallardi Editore di Milano. Oggi, le maggiori raccolte sono presso il Dansk Skolemuseum di Copenaghen e presso l'Archiv Schulisches Wandlbild dell'Università di Duisburg,

**NSC - Notizie storico-critiche**

Germania. Anche in Italia si trovano interessanti collezioni, come nel Museo della Scuola di Bolzano o alla Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Antenati illustri delle tavole parietali possono essere considerati i fogli volanti di anatomia, diffusi a partire dal '500, con immagini piuttosto schematiche del corpo umano, ricalcando schemi di epoca medievale. Quelle più famose sono le sei Tabulae anatomicae sex, pubblicate a Venezia presso Bernardo Vitali da Andrea Vesalio nel 1538. Nel corso del '700, prendendo spunto dall'opera di Jan Comenius Orbis sensualium pictus (Norimberga, 1658), prese avvio, in ambito pedagogico-didattico, l'uso dell'immagine come ausilio e sussidio per la memorizzazione e associazione degli oggetti alle parole. Il pedagogista Johann Bernhard Basedow contribuì con la sua opera Elementarwerk (Dressau, 1774), corredata da cento tavole illustrate dal pittore Daniel Chodowiecki, alla elaborazione di nuovi principi pedagogici ispirati all'opera di Johann Heinrich Pestalozzi, secondo cui, attraverso l'osservazione, si giunge alla vera conoscenza. Grazie all'intuizione di Basedow, che per primo vide la necessità di ingrandire le tavole perché fossero appese e visibili all'intera classe, venne adottato questo nuovo tipo di rappresentazione in molte aule studentesche di diverso grado e preparazione. Questo avvenne anche grazie ai progressi avvenuti nelle tecniche di stampa, con l'invenzione nel 1798 di Alois Senefelder della litografia, per cui fu possibile riprodurre immagini grandi a prezzi ridotti anche con l'utilizzo della cromolitografia (stampa a colori). A partire dal primo decennio del '900 fu prodotto un genere peculiare di tavole, del tipo manifesto murale di argomento medico e biologico, che ebbero un vasto impiego nelle campagne sanitarie fatte nelle scuole e tra la popolazione. Nei regimi totalitari di Germania e Italia furono utilizzate con molta frequenza diffondendo informazioni e prescrizioni sia nella propaganda politica che nella diffusione di teorie.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCD - Data</b>	2015
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tavola parietale in oggetto è mancante dell'asta di sostegno inferiore.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ACQUISTATO
---------------------------------	------------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Manetti, Katia
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	C0000062

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Manetti, Katia
<b>FTAD - Data</b>	2015

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini, Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000010

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Buccellati, Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000011

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bucchi, Massimiliano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000012

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzolini, Renato G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000013

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nutini, Stefania
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000014

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Comitato degli esperti Comune di Bolzano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000015

#### AD - ACCESSO AI DATI

##### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali

#### CM - COMPILAZIONE

##### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Manetti, Katia

**RSR - Referente scientifico**

Terenna, Gigliola

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Sframeli, Maria